

in cui nominavalo membro del consiglio di guerra, a cagione dello zelo da lui dimostrato e del coraggio spiegato nella difesa di Pernambuco.

Il generale olandese, avvisato che i portoghesi s' erano rafforzati in vicinanza alla città, spedì il 14 marzo duemila soldati sotto il comando del suo luogotenente colonnello per assalire il campo trincerato; ma furono sorpresi in un'imboscata e respinti da un distaccamento con perdita di centsettanta uccisi; quella de' portoghesi fu soltanto di sedici tra uccisi e feriti.

Tentò allora Albuquerque, ma senza frutto, un assalto contr' Olinda; aiutato però dai coloni e dagli indiani riuscì a privare lungo tempo l' inimico d' acqua e di provvigioni, ed uccise giornalmente un gran numero di quelli che si allontanavano dalla città. Gli abitanti finirono però col somministrare agli olandesi quello che loro mancava.

Frattanto la corte di Madrid avea spedito successivamente nove caravelle, montate da quattrocento soldati, e provvedute di munizioni, destinandole a rafforzare il campo di Bom Jesus, ma furono la maggior parte catturate (1).

1630. *Tentativo degl' inglesi per stabilirzi a Para.* Gl' inglesi, dal canto loro, cercavano di fondare uno stabilimento a Para nell' Ilha dos Tucujos. Ducento individui di questa nazione, sotto la condotta d' un capo chiamato Thomas, si fortificarono sul Rio Felipe, ove si collegarono co' tapuyas. Il governor generale Coelho spedì contr' essi considerevoli forze, guidate da Jacopo Raimondo de Noronha capitano di Para, ed il forte si arrese e fu spianato, ed il capitano inglese ucciso, mentre, col favore della notte, cercava di rifuggirsi in una barca.

Fecero gl' inglesi un altro tentativo per stabilirsi tra i tucujos, sotto la condotta di Roger Fray, il quale ugualmente perì, dopo d' avere distrutto il forte Cuma, cui avea fatto

(1) *Memorias Diarias de la guerra del Brazil*, anno 1630 e 1631. Brito Freyre, lib. IV e V.

*O Valeroso Lucidene*, lib. I, cap. 2.

*Castrioto Lusitano*, parte I, lib. I, num. 31, e lib. II.

Rocha Pitta, *America Portuguesa*, lib. IV, num. 56-79.